

**BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO
DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA NEI CONSERVATORI DI MUSICA
DM 180/2023
INSEGNAMENTO DI VIOLA DA GAMBA COMA/03**

Verbale della riunione n° 2 della Commissione Giudicatrice

Il giorno **28 dicembre 2023 alle ore 16:30** si è riunita in modalità on line al seguente indirizzo: meet.google.com/how-vqfo-nhy

la Commissione Giudicatrice della procedura selettiva pubblica per titoli ed esami, indetta con avviso prot. n° 9560/B13 del 31/10/2023, per il reclutamento a tempo indeterminato di docenti di prima fascia per l'insegnamento di COMA/03 Viola da gamba.

La Commissione Giudicatrice, nominata con DD 1903, prot. n° 10791/B13 del 28/11/2023, è così composta:

Prof.ssa Marina Scaioli, docente interno	Presidente
Prof.ssa Sabina Colonna Preti – docente Conservatorio di Torino	Componente
Prof. Francisco José Montero Martinez – docente Conservatorio di Parma	Componente

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dalla prof.ssa Annamaria Maggese.

Il RUP, la Direttrice prof.ssa Annamaria Maggese invia alla Commissione l'elenco dei nominativi dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione, qui di seguito riportato.

Cognome	Nome	ID domanda	Stato	Codice fiscale
		8851	presentata	
		5650	presentata	
		5956	presentata	
		7310	presentata	
		8035	presentata	
		8925	presentata	
		10230	presentata	
		16423	presentata	
		16522	presentata	
		19993	presentata	
		19997	presentata	

I membri della Commissione sottoscrivono la dichiarazione di non sussistenza di conflitto di interessi e dichiarano così di non essere in alcuna delle situazioni in cui si prevede l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n° 190/2012 e dell'art. 7 del DPR 62/2013 e dell'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Le tre dichiarazioni compilate, firmate corredate dal documento di identità fanno parte integrante del presente verbale.

I lavori della Commissione terminano alle ore 16:50.

Prof.ssa Marina Scaioli, Presidente

Prof.ssa Sabina Colonna Preti, Componente

Prof. Francisco José Montero Martinez, Componente

Il segretario verbalizzante

Prof.ssa Annamaria Maggese

[Redacted signature area with dashed lines]

Dichiarazione Commissione

La sottoscritta MARINA SCAIOLI nata a [REDACTED] [REDACTED] C.F.: [REDACTED]

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con atto Prot. n.10791/B13 del 28/11/2023 nell'ambito della procedura selettiva pubblica per titoli ed esami indetta con avviso prot.n. 9560/B13 del 31/10/2023 per il reclutamento a tempo indeterminato di un docente di prima fascia per l'insegnamento di COMA/03 Viola da gamba

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i., e ai sensi della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" di non essere in alcuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione e in particolar modo:

1. di non avere alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile;

E in particolare,

3. di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
4. di non avere causa pendente o grave inimicizia oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
5. di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
6. di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessuno dei soggetti predetti;
7. di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla Commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;

8. di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
9. inoltre, più in generale, di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia al Conservatorio di Ferrara e agli altri commissari di ogni interesse, anche potenziale che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico in relazione all'esercizio della propria funzione;
10. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001) e di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa

In aggiunta a quanto sopra, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

di impegnarsi, qualora in un momento successivo rispetto alla nomina o nel corso dell'attività emerga o venga a conoscenza di una delle cause che comportino la decadenza dalla funzione di commissario ovvero di una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi, ignorata al momento dell'assunzione dell'incarico, a darne notizia agli altri commissari e al Conservatorio di Ferrara e di astenersi dalla relativa funzione.

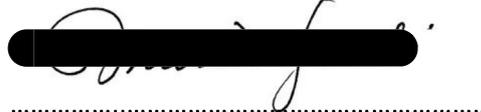
Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi del GDPR 679/16 e dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 s.m.i., circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Il titolare del trattamento dei dati è il Conservatorio di Musica "Girolamo Frescobaldi" di Ferrara.

Ferrara, li 28/12/2023

Il dichiarante



Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO

CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD

COMUNE DI / MUNICIPALITY

[REDACTED]

COGNOME / SURNAME

SCAIOLI

NOME / NAME

MARINA

LUOGO E DATA DI NASCITA

PLACE AND DATE OF BIRTH

[REDACTED]

SESSO

SEX

[REDACTED]

STATURA

HEIGHT

[REDACTED]

CITTADINANZA

NATIONALITY

[REDACTED]

EMISSIONE / ISSUING

[REDACTED]

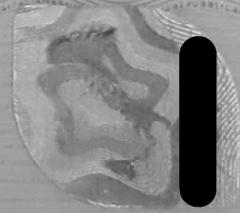
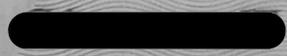
SCADENZA / EXPIRY

[REDACTED]

FIRMA DEL TITOLARE

HOLDER'S SIGNATURE

[REDACTED]



Dichiarazione Commissione

La sottoscritta Sabina Colonna Preti

nata a

C.F.:

relativamente all'incarico di:

- o Componente della Commissione

conferito con atto prot. n 10791/B13 del 28/10/2023 nell'ambito della procedura selettiva pubblica per soli ed esami indetta con avviso prot. n. 9560/B13 del 31/10/2023 per il reclutamento a tempo indeterminato di un docente di prima fascia per l'insegnamento di COMA/03 Viola da gamba

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i., e ai sensi della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" di non essere in alcuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione e in particolar modo:

1. di non avere alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile;
E in particolare,
3. di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
4. di non avere causa pendente o grave inimicizia oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
5. di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
6. di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessuno dei soggetti predetti;
7. di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla Commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
8. di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
9. inoltre, più in generale, di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di

- impegnarsi a dare notizia al Conservatorio di Ferrara e agli altri commissari di ogni interesse, anche potenziale che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico in relazione all'esercizio della propria funzione;
10. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001) e di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa

In aggiunta a quanto sopra, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

di impegnarsi, qualora in un momento successivo rispetto alla nomina o nel corso dell'attività emerga o venga a conoscenza di una delle cause che comportino la decadenza dalla funzione di commissario ovvero di una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi, ignorata a I momento dell'assunzione dell'incarico, a darne notizia agli altri commissari e al Conservatorio di Ferrara e di astenersi dalla relativa funzione.

Trattamento dati personali

La sottoscritta dichiara di essere stata informata, ai sensi del GDPR 679/16 e dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 s.m.i., circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa. Il titolare del trattamento dei dati è il Conservatorio di Musica "Girolamo Frescobaldi" di Ferrara.

Ferrara, li 27/12/2023

Il dichiarante

Fabiana 

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati,

società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Dichiarazione Commissione

Il sottoscritto/a Francisco José Montero Martinez

nato a

C.F.

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con atto Prot. n 10791/B13 del 28/10/2023 nell'ambito della procedura selettiva pubblica per titoli ed esami indetta con avviso prot. n. 9560/B13 del 31/10/2023 per il reclutamento a tempo indeterminato di un docente di prima fascia per l'insegnamento di COMA/03 Viola da gamba

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i., e ai sensi della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" di non essere in alcuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione e in particolar modo:

1. di non avere alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile;
E in particolare,
3. di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
4. di non avere causa pendente o grave inimicizia oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
5. di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
6. di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessuno dei soggetti predetti;
7. di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale,

- rispetto all'attività che verrà esercitata dalla Commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
8. di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
 9. inoltre, più in generale, di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia al Conservatorio di Ferrara e agli altri commissari di ogni interesse, anche potenziale che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico in relazione all'esercizio della propria funzione;
 10. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001) e di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa

In aggiunta a quanto sopra, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

di impegnarsi, qualora in un momento successivo rispetto alla nomina o nel corso dell'attività emerga o venga a conoscenza di una delle cause che comportino la decadenza dalla funzione di commissario ovvero di una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi, ignorata al momento dell'assunzione dell'incarico, a darne notizia agli altri commissari e al Conservatorio di Ferrara e di astenersi dalla relativa funzione.

Trattamento dati personali

Il sottoscritto dichiara di essere stato informato, ai sensi del GDPR 679/16 e dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 s.m.i., circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa. Il titolare del trattamento dei dati è il Conservatorio di Musica "Girolamo Frescobaldi" di Ferrara.

Ferrara, li 28/12/2023

Il dichiarante

.....

.....

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

